Oggetto:

Codice Etico Aziendale

Codice elaborato:

01_SPC_CODICE_ETICO_.DOCX

Data:

10/09/2026

SPC SRL
VIA G. ROSSA 35 35020
PONTE S. NICOLO' - PD
www.spc-pd.it

0	10/09/2026	Emissione	B. Vianello	E. Salvato	E. Salvato
Rev	**Data**	**Descrizione**	**Redatto**	**Controllato**	**Approvato**

PREMESSA 4

Art. 1 — Ambito di applicazione 4

Art. 2 — Correttezza e integrità professionale 4

Art. 3 — Qualità e responsabilità tecnica 4

Art. 4 — Riservatezza e protezione dei dati 4

Art. 5 — Rapporti con la Pubblica Amministrazione 4

Art. 6 — Tutela dell'ambiente 5

Art. 7 — Conflitto di interessi 5

Art. 8 — Rapporti con collaboratori e liberi professionisti 5

Art. 9 — Comportamento corretto verso clienti, fornitori e concorrenti 5

Art. 10 — Norme di comportamento del personale 5

Art. 11 — Gestione delle risorse umane e tutela delle persone 6

Art. 12 — Ambiente e sicurezza sul lavoro 6

Art. 13 — Etica della comunicazione e relazioni esterne 6

Art. 14 — Uso dei beni aziendali 6

Art. 15 — Violazioni e conseguenze 7

Art. 16 — Applicazione e revisione 7

PREMESSA

Questo documento è stato adottato su base volontaria, quale impegno di trasparenza verso clienti, collaboratori, Pubblica Amministrazione e comunità. Non discende da un obbligo di legge specifico per l'organico di SPC, non è adottato un Modello 231 ex D.Lgs. 231/2001 e non è raggiunta la soglia dei 50 dipendenti prevista dal D.Lgs. 24/2023, ma recepisce i principi del Codice Deontologico degli Ingegneri (CNI) e, per le attività di progettazione architettonica, del Codice Deontologico degli Architetti PPC (CNAPPC), vincolanti per i professionisti iscritti ai rispettivi Albi che operano in SPC.

Art. 1 — Ambito di applicazione

Il presente Codice si applica a soci, dipendenti, collaboratori e liberi professionisti che operano per conto di SPC, a qualunque titolo giuridico sia regolato il rapporto, in ogni ambito di attività della Società: progettazione strutturale, progettazione architettonica, direzione lavori, project management, collaudo statico e tecnico-amministrativo, coordinamento e modellazione BIM, rilievo digitale.

Art. 2 — Correttezza e integrità professionale

SPC opera nel rispetto della normativa tecnica vigente (NTC2018, Eurocodici, normativa urbanistica ed edilizia applicabile) e dei principi di diligenza, perizia e prudenza propri delle professioni tecniche esercitate al proprio interno. Ogni incarico è svolto con imparzialità di giudizio, indipendentemente da pressioni esterne di qualunque natura.

Art. 3 — Qualità e responsabilità tecnica

Il personale tecnico è tenuto ad aggiornamento professionale continuo e all'osservanza del Codice Deontologico applicabile al proprio Albo di appartenenza (Ingegneri, Architetti). Ogni elaborato firmato è frutto di verifica autonoma e responsabile da parte del professionista incaricato. Nelle commesse multidisciplinari, il coordinamento tra le competenze strutturali, architettoniche e di project management è tracciato tramite gli strumenti di gestione BIM adottati da SPC.

Art. 4 — Riservatezza e protezione dei dati

SPC tutela la riservatezza delle informazioni tecniche, contrattuali ed economiche dei committenti, in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR). I dati di clienti bancari e istituzionali sono trattati con cautela rafforzata, in coerenza con gli obblighi contrattuali di riservatezza tipicamente previsti da tali committenti. Le medesime cautele si applicano ai modelli e agli elaborati BIM, ai rilievi digitali (drone, SLAM, fotogrammetria) e agli archivi di commessa, indipendentemente dal supporto o dalla sede di lavoro.

Art. 5 — Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Nei rapporti con enti pubblici, uffici tecnici comunali, Soprintendenze, stazioni appaltanti e organi di vigilanza, SPC agisce con trasparenza e correttezza, astenendosi da qualsiasi forma di corruzione,

favoritismo o pressione impropria, in linea con i principi generali del D.Lgs. 231/2001 anche in assenza di un Modello Organizzativo formalmente adottato. Nell'ambito di incarichi di direzione lavori, project management e collaudo tecnico-amministrativo per opere pubbliche, SPC opera in osservanza del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) e dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) applicabili.

Art. 6 — Tutela dell'ambiente

SPC promuove soluzioni costruttive a basso impatto ambientale — strutture in legno lamellare e X-Lam, materiali certificati — e l'uso efficiente delle risorse in fase di progettazione, in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità del settore delle costruzioni.

Art. 7 — Conflitto di interessi

Chi opera per conto di SPC segnala tempestivamente eventuali situazioni di conflitto di interesse — incarichi multipli sullo stesso progetto, rapporti economici con controparti, doppio ruolo di progettista/direttore lavori e collaudatore sulla medesima opera. Quest'ultimo caso è oggetto di particolare attenzione data la crescita delle attività di collaudo tecnico-amministrativo di SPC: il collaudatore non può aver svolto, per la medesima opera, incarichi di progettazione, direzione lavori o esecuzione. SPC valuta caso per caso le misure di gestione più idonee, ricorrendo se necessario a soggetti terzi indipendenti.

Art. 8 — Rapporti con collaboratori e liberi professionisti

SPC garantisce condizioni di lavoro corrette, pari opportunità e rispetto reciproco. La collaborazione con professionisti esterni — inclusi quelli coinvolti nella rete d'impresa per le commesse multidisciplinari — è regolata da accordi chiari su compiti, compensi e responsabilità, ispirati ai principi di proporzionalità ed equità propri della L. 49/2023 sull'equo compenso, pur non rientrando SPC — per dimensione — tra i soggetti obbligati ai sensi di tale norma.

Art. 9 — Comportamento corretto verso clienti, fornitori e concorrenti

Chi opera per conto di SPC presenta con sincerità le competenze e i servizi offerti, senza fornire informazioni false o ingannevoli sulle proprie referenze o capacità tecniche. Non è consentito screditare in modo scorretto l'operato di altri studi o professionisti concorrenti. La raccolta di informazioni sul mercato e sui concorrenti avviene solo tramite fonti pubbliche (siti, pubblicazioni, referenze). La selezione di fornitori e imprese esecutrici, dove SPC vi partecipi in qualità di DL o collaudatore, segue criteri oggettivi di qualità, affidabilità e conformità normativa, senza favoritismi.

Art. 10 — Norme di comportamento del personale

Chi opera per conto di SPC è tenuto a:

- curare le proprie competenze tecniche, aggiornandole con l'esperienza e il confronto con i colleghi;
- contribuire con un atteggiamento costruttivo al buon esito delle commesse e alla crescita professionale del team;

- evitare di sollecitare o accettare, per sé o per altri, raccomandazioni, trattamenti di favore, doni o altra utilità da committenti, imprese esecutrici o fornitori con cui si entra in relazione nello svolgimento dell'incarico — in particolare nelle attività di direzione lavori e collaudo;
- segnalare al referente aziendale l'eventuale ricezione di omaggi non simbolici, ai fini della valutazione dell'opportunità di una restituzione;
- evitare che situazioni personali, incluse quelle di natura finanziaria, condizionino il corretto svolgimento dell'attività professionale.

Art. 11 — Gestione delle risorse umane e tutela delle persone

SPC seleziona, assume, retribuisce e fa crescere professionalmente le persone sulla base di competenza, esperienza e merito, senza discriminazioni legate a genere, età, origine, religione, disabilità, orientamento sessuale o altre caratteristiche personali, in coerenza con il D.Lgs. 198/2006 (Codice delle pari opportunità) e con la normativa vigente in materia di lavoro.

SPC non tollera comportamenti che diano luogo a molestie, incluse quelle sessuali, o a violenza fisica, verbale o psicologica sul luogo di lavoro, in coerenza con i principi della Convenzione OIL C190 e con il D.Lgs. 81/2008. Chi ritenga di aver subito o di aver assistito a comportamenti di questo tipo può segnalarlo al referente aziendale o alla Direzione, con garanzia di riservatezza e di assenza di ritorsioni.

Art. 12 — Ambiente e sicurezza sul lavoro

SPC rispetta la normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008) nella propria sede e promuove tra il personale un comportamento responsabile nelle attività svolte fuori sede — sopralluoghi, direzione lavori, collaudi, rilievo digitale — nel rispetto delle procedure di sicurezza dei cantieri e dei siti visitati e con corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale forniti. Ogni situazione di rischio riscontrata è segnalata tempestivamente al referente aziendale.

Art. 13 — Etica della comunicazione e relazioni esterne

Le comunicazioni esterne di SPC — sito internet, materiali istituzionali, profili social, rapporti con la stampa — sono veritiere, chiare e coerenti con le competenze e le attività effettivamente svolte dalla Società. Le comunicazioni di carattere istituzionale sono tenute dalla Direzione o da soggetti da essa espressamente incaricati. Nella comunicazione esterna resta fermo il rispetto della riservatezza sulle informazioni di commessa di cui all'Art. 4.

Art. 14 — Uso dei beni aziendali

Strumentazione informatica, software e licenze (incluse quelle BIM), dotazioni di rilievo digitale, veicoli e altri beni messi a disposizione da SPC sono utilizzati per finalità professionali. Un uso personale occasionale e limitato è tollerato secondo criteri di buon senso; la valutazione di un uso accettabile spetta al referente aziendale o alla Direzione. Archivi, modelli ed elaborati di commessa restano di proprietà di

SPC o del committente secondo quanto previsto contrattualmente, e non sono conservati o diffusi oltre le finalità dell'incarico.

Art. 15 — Violazioni e conseguenze

La violazione dei principi del presente Codice da parte di dipendenti e collaboratori può dare luogo a provvedimenti disciplinari secondo quanto previsto dal CCNL applicabile e dalla normativa vigente, oltre alle eventuali conseguenze contrattuali per i liberi professionisti e i collaboratori esterni. Situazioni dubbie o presunte violazioni sono segnalate al referente aziendale o alla Direzione, che ne valuta gli sviluppi caso per caso.

Art. 16 — Applicazione e revisione

Il presente Codice è portato a conoscenza di tutti i destinatari all'atto della loro collaborazione con SPC ed è soggetto a revisione periodica, con cadenza almeno biennale, in occasione di modifiche normative rilevanti o di ampliamento significativo degli ambiti di attività della Società.



Versione: n.1
Data di adozione: 10 / 09 / 2026
Approvato con atto di: Amministratore Unico / Consiglio di Amministrazione di SPC S.r.l.: Enrico Salvato